



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizio di progettazione ed erogazione di un master universitario I e II livello in materia di Public Management rivolto al personale della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio

CIG B0DE503868

CUP: F84E23000230006

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00

Sede legale e amministrativa: Via Anagnina, 203 – 00118 Roma

C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288

PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it

PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it

www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

PREMESSA

LAZIOcrea S.p.A. - quale società *in house* della Regione Lazio - con sede in Roma, Via Anagnina, 203 - 00118 - ha necessità di individuare un soggetto cui affidare l'espletamento dei servizi inerenti alle attività formative destinate al personale della Direzione Istruzione, Formazione E Politiche Per L'occupazione della Regione Lazio.

Definizioni

Nel seguito del presente documento, con il termine:

- “Appalto”, si intende l'espletamento del servizio delle attività formative destinate al personale della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio;
- “Appaltatore”, si intende il soggetto che, essendo risultato aggiudicatario dell'Appalto, ha stipulato il contratto con la Società Appaltante ed è affidatario dell'Appalto stesso;
- “Capitolato”, si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni, alle modalità ed ai termini per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;
- “Contratto”, si intende il contratto di appalto attraverso il quale viene affidato l'Appalto;
- “Offerta”, si intende l'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore;
- “Parti”, si intendono, congiuntamente, la Società Appaltante e l'Appaltatore;
- “Società Appaltante”, si intende LAZIOcrea S.p.A.

Allegati e condizioni di esecuzione

L'Appaltatore eseguirà le prestazioni contrattuali alle condizioni di cui:

- al presente Capitolato;
- al Contratto;
- all'Offerta presentata in gara;
- alla documentazione progettuale;
- agli atti e documenti di gara, tra cui il Disciplinare di gara;



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

- alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e al Codice Civile e, comunque, alla ulteriore normativa applicabile alle prestazioni contrattuali.

Nel caso in cui uno stesso documento ovvero due documenti prescrivano prestazioni alternative o discordanti, l'Appaltatore dovrà adempiere eseguendo le prestazioni secondo la scelta della Società Appaltante.

In ogni caso l'offerta presentata in gara potrà derogare gli altri documenti esclusivamente ove, a giudizio insindacabile della Società Appaltante, la stessa sia considerabile come migliorativa rispetto alle previsioni contrattuali restando, in caso contrario, l'Appaltatore obbligato all'esecuzione dell'appalto secondo le previsioni indicate negli ulteriori documenti contrattuali e, in particolare al Contratto ed al Capitolato da considerarsi quali documenti prevalenti.

Art. 1 OGGETTO

Oggetto del presente appalto è la realizzazione e l'erogazione dei seguenti percorsi formativi:

- Percorso di master universitario di I livello, da realizzare in un'unica edizione, rivolto ad un massimo di n. 50 unità di personale in possesso di diploma di laurea o laurea di I livello (triennale). Il numero minimo di discenti, per l'avvio del percorso, è pari a n. 10.
- Percorso di master universitario di II livello, replicabile in n. 2 edizioni, rivolto ad un massimo di n. 100 unità di personale (n. 50 partecipanti per edizione) in possesso di laurea afferente al vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica. Il numero minimo di discenti, per l'avvio del percorso, è pari a n. 20. Qualora il numero effettivo di iscritti fosse ricompreso tra n. 50 e n. 100, sarà necessario realizzare due distinte classi che svolgeranno le attività didattiche previste dal master di II livello contestualmente, in parallelo.

1.1 Struttura dei master

Come specificato nei successivi paragrafi, entrambi i master di I e II livello sono strutturati in modo da prevedere n. 3 moduli base, che sono comuni a tutti i discenti, e un modulo di indirizzo specialistico a scelta del singolo partecipante.

Complessivamente ciascuno dei due Master deve strutturarsi in **60 CFU** pari a



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

complessive 1.500 ore di studio articolate come segue:

- N. 250 ore di didattica frontale (10 CFU);
- N. 750 ore di studio individuale (30 CFU);
- N. 500 ore di project work (20 CFU).

Con riferimento alle modalità di erogazione delle n. 250 ore di didattica frontale, si rimanda al successivo par. 1.3 "*Articolazione dei Master*".

1.2 Argomenti dei master

Per entrambi i master di I e II livello le tematiche individuate dovranno essere raggruppate come segue:

AREE DI COMPETENZA/MODULI COMUNI A TUTTI I DISCENTI (PER ENTRAMBI I MASTER DI I E II LIVELLO)

- a) Competenze di **indirizzo giuridico**
- b) Competenze di **indirizzo manageriale**
- c) Competenze **trasversali e soft skills**

AREA DI COMPETENZA/MODULO A SCELTA DEL DISCENTE (PER ENTRAMBI I MASTER DI I E II LIVELLO)

d) Competenze **specialistiche** - N. 1 modulo a scelta del discente tra i seguenti n. 3 moduli formativi:

1. Europrogettazione (aspetti giuridici, tecnici e gestionali, rendicontazione delle spese) e Codice degli appalti anche in ambito PNRR;
2. Servizi specialistici per il lavoro per cittadini e imprese (autoimpiego e autoimprenditorialità, accompagnamento al lavoro, orientamento e scouting presso le aziende).
3. Design thinking, analisi dei processi e valutazione della performance e delle politiche pubbliche.

Le aree di competenze e le tematiche sono, dunque, le medesime per i due master; esse dovranno tuttavia essere declinate diversamente nei differenti percorsi di I e II livello, in funzione della *seniority* e delle competenze in entrata dei partecipanti.

Il **master di I livello** sarà rivolto a profili con bassa/media *seniority* e in possesso



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

unicamente delle conoscenze e competenze basilari rispetto alle tematiche del master. In base a ciò dovranno essere calibrate e progettate le attività didattiche. Il **master di II livello** sarà, diversamente, rivolto a profili con media/alta *seniority* e già in possesso di buone conoscenze e competenze rispetto alle tematiche del master. In base a ciò dovranno essere calibrate e progettate le attività didattiche.

1.3 Articolazione dei master

I due Master di I e II livello sono sviluppati nella **formula executive**. Le attività di formazione in modalità aula frontale saranno integrate dal ricorso a strumenti di *blended learning* che prevedono l'erogazione in modalità FAD sincrona o asincrona sulla base del numero dei partecipanti e dei contenuti oggetto dei singoli moduli formativi.

Con riferimento alle modalità di erogazione delle **n. 250 ore di didattica frontale**, si evidenzia che dovranno essere così suddivise:

- a) N. 230 ore in modalità FAD sincrona e asincrona;
- b) N. 20 ore in presenza

In particolare, le attività di didattica frontale in presenza saranno svolte presso la sede operativa messa a disposizione dell'Appaltatore ubicata nel territorio del Comune di Roma.

A tal riguardo si specifica che:

- Le n. 20 ore in presenza dovranno essere distribuite nelle giornate del venerdì;
- Con riguardo alle restanti n. 230 ore in FAD, erogate in modalità sincrona e asincrona, almeno l'80% (ossia n. 184 ore su n. 230) dovrà essere erogato in modalità sincrona. Le lezioni in modalità sincrona dovranno essere programmate indicativamente due venerdì al mese (mattina e pomeriggio) e un sabato mattina al mese (4h), salvo esigenze di calendario ed esclusi i periodi festivi.
- Per le ore di didattica asincrona non saranno, ovviamente, previsti giorni prestabiliti per la relativa fruizione.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

1.4 Aree di competenze/moduli dei master

Di seguito si indicano le principali tematiche (che, come specificato nel paragrafo 1.3, sono le medesime per i due master di I e II livello), che dovranno essere trattate nelle aree di competenza/moduli (di cui al paragrafo 1.2):

AREE DI COMPETENZA/MODULI COMUNI A TUTTI I DISCENTI (PER ENTRAMBI I MASTER DI I E II LIVELLO)

a) Area competenze giuridiche:

- Privacy
- Trasparenza
- Gare e appalti
- Progettazione PNRR
- Atti e procedimenti amministrativi
- Politiche del lavoro

b) Area competenze manageriali:

- Valore pubblico
- La Catena del Valore
- Le relazioni industriali
- I modelli organizzativi
- Le reti di servizi
- La standardizzazione dei servizi e delle attività
- Efficienza tecnica ed efficienza economica
- La misurazione dell'efficacia
- La comunicazione
- La certificazione delle competenze in chiave capitale umano.

c) Area competenze trasversali e soft skills:

- Team building
- Analisi e comprensione dei bisogni dichiarati e non dichiarati
- Public Speaking
- Gestione delle relazioni orizzontali e verticali
- Comunicazione con le aziende



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

- Motivazione

AREA DI COMPETENZA/MODULO A SCELTA DEL DISCENTE (PER ENTRAMBI I MASTER DI I E II LIVELLO)

d) Area competenze specialistiche

- Europrogettazione
 - aspetti giuridici, tecnici e gestionali
 - rendicontazione delle spese
 - le norme del Codice degli Contratti pubblici in ambito PNRR;
- Servizi specialistici per il lavoro per cittadini e imprese
 - autoimpiego e autoimprenditorialità
 - accompagnamento al lavoro
 - orientamento e scouting presso le aziende).
- Design thinking
 - analisi dei processi
 - valutazione della performance e delle politiche pubbliche.

1.5 Caratteristiche dei master

Entrambi i master di I e II livello dovranno prevedere:

- Modalità di erogazione sincrona e asincrona delle attività didattiche online;
- Materiale didattico (dispense, slide, documenti di approfondimento, materiale audio/video, applicazioni web, raccolta di video e link, possibilità di disporre delle videoregistrazioni delle lezioni erogate in FAD sincrona);
- Esercitazioni/test online di approfondimento sulle tematiche trattate, con feedback personalizzato da parte di un docente;
- Servizio di tutoraggio individuale on line e telefonico
- Versione mobile della piattaforma per i materiali online (accesso via web o con un'APP);
- Servizio di messaggistica o chat con i tutor del master;
- Realizzazione di un project work da parte dei partecipanti finalizzato a ricercare soluzioni nuove per risolvere uno o più problemi riscontrati nella



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

propria organizzazione e a temi ritenuti utili per la propria professionalità, prevedendo sia un inquadramento teorico sia soluzioni migliorative dal punto di vista organizzativo;

- Rilascio attestato di master ai sensi di legge;
- Termine ultimo di fine master I e II livello, comprensivo di rilascio attestati: 31/10/2025;
- Riconoscimento di 60 CFU (Crediti formativi universitari).

L'argomento del project work sarà definito in accordo con la Regione Lazio e con la direzione del Master e dovrà essere coerente con uno o più argomenti trattati nei moduli del master.

L'Appaltatore svolgerà l'incarico con competenza e diligenza in conformità con la normativa applicabile, attenendosi agli obiettivi tecnici definiti dalla Società Appaltante ed è tenuto ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente rispetto alla Società Appaltante.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopra indicate.

Art. 2 IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

In ragione del numero massimo di iscrizioni l'importo **complessivo massimo** totale della presente procedura [dato dal numero massimo di iscrizioni complessivo tra master di I e II livello - pari a n. 150 (centocinquanta) - moltiplicato per l'importo a base d'asta della singola quota, pari a euro 4.500,00] è pari a **euro 675.000,00** (seicentostantacinquemila/00) oltre IVA.

Si evidenzia che nell'offerta il ribasso dovrà essere indicato unicamente in relazione all'importo a base d'asta stimato per la singola quota d'iscrizione (euro 4.500,00).



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

Sulla base dell'effettivo numero di iscritti sarà poi possibile stimare l'importo complessivo dell'appalto, in una logica di "contratto a misura".

Il **numero minimo** di iscrizioni è pari complessivamente a n. 30 (n. 10 per il master di I livello e n. 20 per il master di II livello).

Si specifica che, nel caso in cui non venga raggiunto tale numero minimo di partecipanti (n. 10 per il master di I livello e n. 20 per il master di II livello) a seguito dell'avviso interno di selezione del personale, i percorsi non potranno essere attivati.

Il **numero massimo** di iscrizioni è pari complessivamente a n. 150 (centocinquanta), ossia n. 50 per il master di I livello e n. 100 per il master di II livello.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo per l'espletamento delle prestazioni che dovranno essere svolte nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia.

Il corrispettivo, determinato a "misura", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto.

Art. 3 DURATA E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'Appaltatore deve eseguire pienamente e correttamente i servizi oggetto dell'Appalto dalla data di sottoscrizione del contratto ed entro il **31/10/2025**.

Art. 4 SOSPENSIONI

L'Appaltatore non può mai sospendere e/o rallentare, anche in deroga all'art 1460 c.c., l'esecuzione dell'Appalto.

Art. 5 RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà nominare un proprio Responsabile dell'Appalto ("Responsabile del Servizio"), quale unico referente delle attività oggetto di affidamento, che dovrà interfacciarsi con il Responsabile Unico del Progetto.

La Società Appaltante e i soggetti dalla stessa delegati avranno diritto di esigere dall'Appaltatore, in qualsiasi momento, la sostituzione immediata del Responsabile dell'Appalto, ricorrendone giustificati motivi e senza che perciò debba accordare indennizzi di sorta allo stesso, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

circa l'operato dello stesso.

Art. 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni oggetto del Contratto e dell'assolvimento degli obblighi direttamente o indirettamente derivanti dal Contratto stesso, dagli artt. 1655 e ss. c.c., dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Art. 7 RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento, a perfetta regola d'arte, delle attività affidate e si impegna a manlevare la Committente da ogni responsabilità che dovesse arrecare, in conseguenza dell'esecuzione dell'Appalto e delle attività connesse, a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti, sia per i terzi.

Art. 8 VARIANTI

L'Appaltatore non può effettuare variazioni all'Appalto affidato, salvo diverse indicazioni effettuate in forma scritta da parte del Responsabile Unico del Progetto. In mancanza del suddetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che possa derivare è a carico dell'Appaltatore, fermo restando il diritto della Società Appaltante a risolvere il Contratto ed al risarcimento del danno.

Sono ammesse, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, variazioni non sostanziali alle prestazioni oggetto del Contratto, nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

Art. 9 PENALI

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Ne deriva che sarà considerato, a tutti gli effetti, ritardo anche una prestazione che non sia, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, eseguita a perfetta regola d'arte.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da questi ultimi ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare la seguente penale:

- in caso di caratteristiche e requisiti difformi dalle prescrizioni contenute nel presente documento, anche limitatamente a taluna delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare le prestazioni contestate a perfetta regola d'arte entro il termine che sarà all'uopo indicato per iscritto dalla Società Appaltante. Per ogni giorno naturale di ritardo nella corretta o difforme esecuzione delle prestazioni contrattuali nei predetti termini, una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivo di aggiudicazione.

Qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r ovvero via P.E.C. (posta elettronica certificata). In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità (raccomandata a/r ovvero via PEC), le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Oltre alle penali indicate nel presente capitolato, troveranno applicazione le penali di cui al paragrafo 10.4 dello schema di contratto.

Art. 10 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Società Appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio affidato, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità del benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna, all'istituto garante da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del servizio stesso.

La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'Appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

La garanzia opera nei confronti della Società Appaltante a far data dalla sottoscrizione del Contratto e per tutta la durata dello stesso e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni ivi nascenti. Di conseguenza deve permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla conclusione degli adempimenti di fine contratto e, comunque, alla definizione di tutte le pendenze.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Società Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione trattenendo sull'ammontare della cauzione definitiva i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore, senza che lo stesso possa avanzare opposizione alcuna. In particolare, in caso di risoluzione del Contratto per inadempienze dell'Appaltatore, la Società Appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, l'intera somma costituente il deposito cauzionale.

La Società Appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore, fermo il diritto della Società Appaltante a procedere alla risoluzione in danno.

Art. 11 TERMINI DI PAGAMENTO

Su istanza dell'Appaltatore, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023, verrà corrisposta **un'anticipazione pari al 30%** del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziato per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione, da corrispondere entro quindici giorni dall'inizio delle attività, ove richiesto dall'Appaltatore, è subordinata alla consegna e all'approvazione da parte del Responsabile del Progetto di un cronoprogramma delle attività ed alla costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

legale, applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, conforme alle prescrizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione delle prestazioni, l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente.

L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione dell'appalto sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **il 40% (quarantapercento)** dell'importo contrattuale a titolo di **primo acconto**, da corrispondere alla presentazione di una relazione attestante lo svolgimento del 40% delle attività previste da contratto;
- **il 30% (trentapercento)** dell'importo contrattuale a titolo di **secondo acconto**, da corrispondere alla presentazione di una relazione attestante lo svolgimento del 70% delle attività previste da contratto;
- **il 20% (ventipercento)** dell'importo contrattuale a titolo di **terzo acconto**, da corrispondere alla presentazione di una relazione attestante lo svolgimento del 90% delle attività previste da contratto;
- **il 10% (diecipercento)** dell'importo contrattuale a titolo di **saldo**, da corrispondere entro 15 giorni dall'emissione definitiva del certificato di verifica di conformità attestante lo svolgimento di tutte le attività previste da contratto come riportate nel presente documento e negli atti di gara.

Il pagamento degli acconti e del saldo è sospensivamente condizionato all'approvazione da parte del Responsabile del Progetto, rispettivamente, di una relazione e di un report sintetico predisposto dall'Appaltatore sulle attività realizzate nel periodo di riferimento. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinque per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio controllo del documento unico di regolarità contributiva.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

All'Appaltatore verranno corrisposti i predetti pagamenti, previa emissione di fattura conforme al certificato di pagamento, che verrà emesso entro 30 (trenta) giorni dai termini sopra evidenziati.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla Società Appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Sulle somme dovute dalla Società Appaltante all'Appaltatore saranno operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo, risarcimento o rimborso contrattualmente previsto anche in ipotesi di vizi o difetti delle prestazioni eseguite.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione del prezzo sul valore del Contratto, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi comunque gravanti sull'Appaltatore in forza del Contratto, la Società Appaltante è autorizzato a sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, sino a quando l'Appaltatore non avrà regolarizzato nella maniera più completa la sua posizione. Inoltre, qualora l'Appaltatore non provveda a regolarizzare la propria posizione entro i termini che saranno, caso per caso, stabiliti dalla Società Appaltante o dai soggetti da essa delegati, la stessa potrà provvedervi direttamente, a spese dell'Appaltatore, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o avanzare pretese di sorta o richieste di risarcimento od indennizzo, fermo il diritto della Società Appaltante a procedere alla risoluzione in danno.

LAZIOcrea, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà a verificare se l'Appaltatore è adempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agente per la riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

dell'Appaltatore, LAZIOcrea applicherà quanto disposto dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto previsto dal menzionato Decreto Ministeriale.

Il pagamento delle fatture accettate avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle stesse che dovranno, comunque, indicare:

§ la denominazione dell'Appalto ed il relativo numero di C.I.G. (codice identificativo gara);

§ le attività effettivamente svolte e oggetto di fatturazione;

§ la dicitura "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii."

Al riguardo, infatti, si precisa che dal 01/07/2017 la Società Appaltante S.p.A. è assoggettata al regime del c.d. "*split payment*", con la conseguenza che l'importo dell'I.V.A. non sarà corrisposto all'Appaltatore, bensì direttamente versato all'Erario dalla Società appaltante.

L'erogazione del corrispettivo sarà subordinata alla preventiva produzione da parte dell'Appaltatore ed eventuali subappaltatori autorizzati:

- del Documento Unico di Regolarità Contributiva - in corso di validità - ove la Società Appaltante non dichiara di esserne già in possesso;
- di specifica autocertificazione, attestante l'assolvimento degli obblighi inerenti il trattamento retributivo e gli adempimenti contributivi e previdenziali sui redditi da lavoro dipendente;
- delle fatture quietanzate dei subappaltatori che attestano l'avvenuto pagamento delle relative prestazioni;
- ogni altro documento richiesto dalla Società Appaltante.

Nel caso di invio della documentazione di cui sopra incompleta o inesatta, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione regolare, spettando alla Società Appaltante il pieno diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo fino alla data di esibizione da parte dell'Appaltatore della predetta documentazione.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore, fermi gli obblighi della Legge n. 136/2010 e



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente in materia.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o della rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel Contratto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 12 SUBAPPALTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'eventuale esercizio della facoltà di subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimarrà l'unico e solo responsabile nei confronti della Società Appaltante.

Art. 13 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del Contratto da parte dell'Appaltatore sotto qualsiasi forma, salvo le ipotesi previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

La violazione del divieto di cessione del Contratto comporta la risoluzione di diritto del Contratto, con escussione della garanzia definitiva presentata.

La Società Appaltante può liberamente cedere i crediti di cui al Contratto (in tutto o in parte) a terzi.

È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, solo a seguito di previa espressa autorizzazione scritta della Società Appaltante, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120, comma 12, D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui l'Appaltatore proceda a scontare, presso uno o più istituti bancari, le fatture emesse in relazione ai corrispettivi maturati dovrà procedere a fornire preventiva comunicazione, per iscritto, alla Società Appaltante, indicando il nominativo dell'Istituto bancario e i singoli documenti fiscali oggetto di sconto.

Sono vietati la delegazione o il mandato all'incasso se non previa autorizzazione



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

scritta da parte della Società Appaltante.

La Società Appaltante intende far salve, in ogni caso, anche nei confronti di eventuali cessionari autorizzati, tutte le eccezioni e riserve che potrebbero essere fatte valere nei confronti dell'Appaltatore, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato o maturando a favore della Società Appaltante.

Art. 14 RISOLUZIONE

Oltre ai casi previsti in altre parti del presente documento, dalla legge e dal Contratto, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri;
- violazione grave, a giudizio insindacabile della Società Appaltante, degli obblighi di legge da parte dell'Appaltatore;
- mancato avvio o ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine stabilito dalla Società Appaltante;
- sospensione delle prestazioni non autorizzata per un numero di giorni pari a 3 (tre) anche non consecutivi;
- mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore;
- raggiungimento di un importo complessivo di penali applicate pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale;
- cessione totale o parziale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- azione giudiziaria nei confronti della Società Appaltante per causa dell'Appaltatore;
- grave inadempimento nei pagamenti dei salari e stipendi alla manodopera ed ai dipendenti, inadempimento nei pagamenti dei contributi di legge, mancato rispetto nei confronti del proprio personale delle condizioni previste dal CCNL di categoria e, in genere, violazione degli impegni normativi e contrattuali sul trattamento dei dipendenti dell'Appaltatore o dei suoi subappaltatori o subaffidatari, accertata dalla Società Appaltante e/o dagli enti competenti con qualsiasi mezzo;
- inosservanza grave, a giudizio insindacabile della Società Appaltante, da parte dell'Appaltatore o di uno dei suoi subappaltatori o subaffidatari delle misure di



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, previste dalle norme di legge in materia;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- mancato adempimento da parte dell'Appaltatore a richieste avanzate dalla Società Appaltante oltre un termine pari a 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta stessa;
- affidamento in subappalto senza la preventiva autorizzazione di tutto o di parte dell'oggetto del Contratto ovvero mancata informativa alla Società Appaltante in ordine ai subcontratti stipulati ovvero violazione della normativa applicabile in materia di subappalto;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- ove venga accertata, successivamente alla stipula del Contratto, la sussistenza di uno dei motivi di esclusione di cui al Capo II del D.Lgs. 36/2023, ovvero la perdita degli stessi nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- mancata completa reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Società Appaltante.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

La Società Appaltante, a seguito della risoluzione del Contratto provvederà alla decurtazione dei danni dallo stesso subiti, *subendi* e che, a suo insindacabile giudizio, subirà a seguito della risoluzione del Contratto sul corrispettivo dell'Appalto spettante all'Appaltatore fino al momento della risoluzione stessa nonché, ove necessario, ad escutere la cauzione.

Resta, in ogni caso, fermo il diritto della Società Appaltante di applicare le penali contrattualmente previste nonché richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti per effetto della risoluzione del Contratto, ivi incluso l'eventuale maggiore importo - rispetto a quello di Contratto - pagato a terzi per l'effettuazione dell'appalto, gli



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

oneri per l'individuazione di un nuovo affidatario dell'appalto nonché il risarcimento dei danni derivanti da ogni e qualsivoglia problematica derivante dalla risoluzione operata. Nessun compenso sarà, invece, riconosciuto all'Appaltatore per il mancato utile.

Inoltre, anche qualora non proceda alla risoluzione del Contratto, la Società Appaltante ha diritto di procedere alla esecuzione in danno delle attività affidate con il Contratto non eseguite dall'Appaltatore in modo pienamente conforme ai requisiti di qualità o agli standards previsti dal Contratto, imputando allo stesso ogni onere subito.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto anche a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione dell'Appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno ed i suddetti crediti.

Art. 15 RECESSO

La Società Appaltante ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 senza necessità di preavviso.

Fermo quanto sopra, la Società Appaltante è in facoltà di recedere per giusta causa con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC o lettera raccomandata a/r contenente le motivazioni del recesso per:

- giusta causa, congruamente motivata;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare il fallimento, il concordato preventivo, lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

degli affari dell'Appaltatore, salvo che la prosecuzione dell'esecuzione del Contratto non sia comunque possibile sulla base della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;

- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto;
- inadempimenti, anche se non gravi, dell'Appaltatore;
- modifica di fatto della organizzazione d'impresa dell'Appaltatore, tale da diminuire le garanzie finanziarie e tecniche richieste;
- ritardata comunicazione da parte dell'Appaltatore della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno, a giudizio insindacabile della Società Appaltante, il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

In caso di recesso per giusta causa, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto rinunciando espressamente, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione, di recesso ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante.

L'Appaltatore, in ipotesi di recesso o risoluzione, rinuncia ad avvalersi del diritto di ritenzione, della tutela possessoria, cautelare o di provvedimenti d'urgenza nonché di eccezioni che possano eventualmente competergli nella sua qualità di detentore della documentazione di Appalto e dovrà consegnare la stessa immediatamente, e



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

comunque non oltre 3 (tre) giorni, dalla data di efficacia del recesso o della risoluzione.

Art. 16 CONTROLLI

La Società Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'Appalto, senza che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, al tempestivo adempimento di quanto eventualmente richiesto dalla Società Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

Il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verificano che le attività oggetto del Contratto, e tutte le attività ad esso connesse, siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità al Capitolato ed al Contratto. Al fine di appurare il corretto adempimento degli obblighi previsti dal Contratto, e relativi allegati, sono autorizzati ad effettuare i controlli ritenuti necessari.

Tali verifiche e controlli, eseguibili attraverso qualunque mezzo, saranno tesi, tra l'altro, a valutare il rispetto di condizioni, modalità, requisiti tecnici, specifiche tecniche, termini prescritti per l'esecuzione del servizio nel Contratto e nel Capitolato.

La Società Appaltante si riserva di eseguire in ogni momento prove e verifiche circa la corretta esecuzione del servizio e, a tal fine, l'Appaltatore si impegna a prestare la massima collaborazione mettendo immediatamente, e comunque non oltre 3 (tre) giorni dalla richiesta, a disposizione del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ogni dato e documento utile o dagli stessi richiesto nonché il personale e i mezzi necessari per effettuare i controlli ritenuti necessari al fine di agevolare ogni forma di controllo e verifica.

Resta inteso che, qualora in occasione delle verifiche si riscontrassero difetti o mancanze il Responsabile Unico del Procedimento e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederanno a prendere ogni determinazione in merito sino a procedere alla risoluzione in danno del Contratto.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

Art. 17 FORZA MAGGIORE

Nel caso in cui una delle Parti sia impossibilitata ad adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali a causa di un evento straordinario e imprevedibile, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, terremoti, alluvioni, uragani, guerre, ribellioni, epidemie ecc., tale Parte non sarà ritenuta responsabile per l'inadempimento per il periodo di permanenza dell'evento di Forza Maggiore così come per le conseguenze derivanti e causate da tale evento di Forza Maggiore.

Ove l'Appaltatore dichiara di non poter adempiere (in tutto o in parte alle proprie obbligazioni) a causa di un evento di Forza Maggiore, dovrà darne comunicazione scritta entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento alla Società Appaltante specificando le obbligazioni e gli adempimenti cui non è possibile dare esecuzione.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà assumere tutte le iniziative e le misure utili ed opportune al fine di adempiere alle proprie obbligazioni tempestivamente e, comunque, nel minor tempo possibile successivamente all'interruzione e/o cessazione dell'evento di Forza Maggiore. La Parte colpita dall'evento di Forza Maggiore dovrà, per quanto possibile, eliminare e/o minimizzare le conseguenze derivanti dall'Evento di Forza Maggiore.

La sussistenza di un evento di Forza Maggiore non consentirà, in ogni caso, all'Appaltatore di chiedere alcun risarcimento o indennizzo.

Art. 18 RISERVE

L'Appaltatore ha la possibilità di manifestare il proprio circostanziato disaccordo in merito all'esecuzione dell'Appalto, alle disposizioni impartitegli, alle problematiche verificatesi e alla contabilità delle opere unicamente mediante puntuali e dettagliate riserve contenenti, in modo chiaro e specifico, la quantificazione delle eventuali somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute e le motivate ed analitiche ragioni di ciascuna pretesa.

Le riserve dovranno essere trasmesse via PEC o raccomandata a/r entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento che ne costituisce la causa e, in ogni caso, iscritte ed esplicitate immediatamente, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

In caso di fatto continuativo, ovvero sia avvenimenti il cui perdurare nel tempo ha in sé una carica dannosa suscettibile di essere apprezzata nel tempo, il termine sopra indicato deve considerarsi decorrere dall'inizio del fatto e non dalla cessazione dello stesso.

L'Appaltatore è, in ogni caso, tenuto a uniformarsi alle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento senza poter interrompere, sospendere o ritardare l'esecuzione dell'Appalto quale che sia la riserva che lo stesso abbia iscritto.

Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, documenti sui quali l'appaltatore deve iscrivere riserve a pena di decadenza, i verbali di consegna e/o avvio delle prestazioni, di sospensione e ripresa, di ultimazione, di verifica di conformità e ogni atto contabile e amministrativo di gestione dell'appalto.

Art. 19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore deve a rispettare, ed a far rispettare integralmente ai propri subaffidatari, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Appaltatore - ovvero il singolo eventuale subappaltatore e/o subcontraente coinvolto, direttamente o indirettamente, nella prestazione delle attività e/o dei servizi oggetto del Contratto - abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata, deve darne immediata comunicazione all'Appaltatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma. L'Appaltatore - ovvero il singolo eventuale subappaltatore e/o subcontraente coinvolto, direttamente o indirettamente, nella prestazione delle attività e/o dei servizi oggetto del Contratto - nel caso in cui abbia notizia che la controparte, nell'esecuzione di transazioni inerenti il rapporto contrattuale tra loro in essere, non abbia utilizzato il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

delle operazioni, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010, deve, altresì, risolvere di diritto il relativo contratto.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire ed a far inserire nei contratti di subappalto e nei subcontratti stipulati, a pena di nullità assoluta degli stessi, una clausola con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Detta clausola dovrà prevedere l'impegno per il subaffidatario ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria a darne immediata comunicazione alla Società Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente.

A tal fine, con riferimento a tutti i sub affidamenti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Società Appaltante, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge n. 136/2006, restando inteso che l'Appaltatore, si riserva: (i) di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei sub-contratti stipulati, e (ii) di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

Ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare esclusivamente più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati in via esclusiva al Contratto, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari ad esso relativi, da effettuarsi esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione relativa al Contratto il C.I.G. e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'Appalto.

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in violazione degli obblighi



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

di cui al presente articolo e alla L. 136/2010 si applicheranno le sanzioni previste dalla predetta L. 136/2010.

In particolare, fatte salve le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel Capitolato, la Società Appaltante - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 - risolverà di diritto il Contratto, ai sensi degli articoli 1456 c.c., previa semplice dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nell'ipotesi in cui per le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane non siano utilizzati il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Appaltatore dovrà dichiarare, al momento della sottoscrizione del Contratto, gli estremi dei conti correnti dedicati, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sugli stessi.

L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei soggetti autorizzati ad operare in via esclusiva sul conto dedicato.

Art. 20 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia o contestazione non consentirà all'Appaltatore di sospendere la prestazione né di rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

Ogni controversia nascente dall'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e/o risoluzione del Contratto, che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, anche in caso di continenza o di connessione di cause e pure in deroga ad eventuali fori alternativi o concorrenti, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 21 - RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e s.m.i., l'utilizzazione dei dati personali sarà gestita nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla prestazione contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento UE 679/2016.



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

I dati dell'Appaltatore potranno essere utilizzati e comunicati dalla Società Appaltante o dal suo personale a terzi per questioni connesse con le prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore nonché il personale dipendente e/o autonomo di cui si avvalsesse nello svolgimento della propria attività, ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso nell'esecuzione della prestazione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, durante tutta la durata del rapporto e negli anni successivi alla cessazione dello stesso. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite.

In particolare l'Appaltatore si impegna a:

- (i) non copiare o riprodurre o far copiare e riprodurre ogni e qualsivoglia informazione riguardante la Società Appaltante, senza il permesso scritto della Società Appaltante stessa;
- (ii) non portare a conoscenza di terzi ogni e qualsivoglia informazione riguardante la Società Appaltante, senza permesso scritto;
- (iii) proteggere e conservare ogni e qualsivoglia informazione riguardante la Società Appaltante con almeno lo stesso grado diligenza e vigilanza con cui protegge le proprie e dovendo, altresì, rispettare il livello di riservatezza attribuito ad ogni informazione trasmessa;
- (iv) rispettare gli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 679/2016 e norme attuative.

L'Appaltatore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, fornitori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'obbligo di riservatezza sarà vincolante per tutta la durata del Contratto e per gli anni successivi, fintantoché le informazioni delle quali si è venuti a conoscenza non divengano di dominio pubblico.

L'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo non riguarda le informazioni, le notizie e i dati che siano o divengano pubblicamente noti per cause diverse



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

dall'inadempimento dell'Appaltatore o la cui divulgazione sia stata autorizzata espressamente per iscritto dalla Società Appaltante o da qualsivoglia provvedimento di legge o regolamento amministrativo.

Sarà facoltà della Società Appaltante verificare il rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo la cui violazione, da parte sia dell'Appaltatore che del proprio personale o dei suoi subaffidatari, comporterà l'automatica risoluzione del Contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Appaltatore, di tutti i danni derivanti.

Art. 22 - ANTIMAFIA E MODIFICHE SOCIETARIE

La Società Appaltante si riserva di eseguire in qualsiasi momento verifiche antimafia sull'Appaltatore o sui subaffidatari dello stesso.

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutte le prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 159 del 6.09.2011 e s.m.i. relativamente alle verifiche antimafia.

A tal fine si impegna, tra l'altro, a:

- inserire nei contratti di subappalto e subaffidamento una clausola che preveda la risoluzione automatica del Contratto qualora, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nella esecuzione del Contratto, nel corso del rapporto vengano disposte verifiche antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e queste abbiano dato esito positivo o comunque intervengano cause ostative alla prosecuzione del subaffidamento comunicate dalla Prefettura competente o da altra Autorità di pubblica sicurezza.

- fornire alla Società Appaltante le autocertificazioni prodotte dai subaffidatari, che l'Appaltatore si impegna a reperire, con riguardo al possesso dei necessari requisiti di moralità prescritti dalla vigente normativa antimafia nonché al rispetto da parte degli stessi della predetta disciplina di cui al D.Lgs. 159/11 ovvero ogni altro documento ritenuto necessario dalla Società Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Società Appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento - per sé e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, dell'insussistenza di misure di prevenzione di cui all'art. 6 ovvero di circostanza



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

ostative di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011 relativamente ai soggetti di cui all'art.85 dello stesso Codice Antimafia.

Le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti della Società Appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto a comunicare l'avvenuta cessione alla Società Appaltante e non abbia documentato il possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'Appalto.

Nei 60 (sessanta) giorni successivi alla predetta comunicazione la Società Appaltante potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del Contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, il soggetto risultante dall'operazione societaria non possenga i requisiti necessari per l'esecuzione dell'Appalto o, in ogni caso, non venga reputato, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, idoneo alla prosecuzione dell'Appalto.

La Società Appaltante si riserva la facoltà di considerare il Contratto risolto di diritto nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dello stesso, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Appaltatore non potrà essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e, in caso contrario, il Contratto sarà risolto di diritto.

Con l'affidamento dell'Appalto l'Appaltatore presta il proprio consenso, anche ai fini del D.Lgs. n. 196/2003, affinché ogni dato necessario possa essere trasmesso alle competenti autorità per le verifiche in materia antimafia, provvedendo ad informare tutti gli eventuali subaffidatari della predetta trasmissione di dati alle competenti autorità in materia di prevenzione antimafia.

Art. 23 - DIRITTI DI AUTORE E BREVETTI

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Società Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore manterrà e terrà indenne la Società Appaltante,



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziarie e legali, manlevandolo integralmente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Società Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al presente articolo tentata nei confronti della Società Appaltante, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

Art. 24 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore, ed i suoi sub affidatari, sono tenuti alla completa osservanza di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dalla disciplina normativa in materia di prevenzione infortuni e di salute e sicurezza dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione dell'Appalto.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata la Società Appaltante, indipendentemente dalla causa o ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

In caso di riscontrati inadempimenti agli obblighi di legge e di Contratto in materia di sicurezza del lavoro, anche da parte di eventuali subappaltatori e/o imprese ausiliarie, la Società Appaltante si riserva di procedere, a suo insindacabile giudizio, alla sospensione del servizio affidato, senza che questo comporti riconoscimento alcuno, oppure alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 25 TUTELA DEI DIPENDENTI

L'Appaltatore dovrà osservare, e dovrà far osservare ai propri subaffidatari, gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori, nonché la normativa vigente che disciplina la domanda e l'offerta di lavoro ed il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionali e territoriali, in vigore per il



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO I E II LIVELLO IN MATERIA DI PUBLIC MANAGEMENT RIVOLTO AL PERSONALE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni, anche se lo stesso non aderisse alle associazioni che hanno stipulato i patti stessi.

Ricadranno esclusivamente sull'Appaltatore gli inadempimenti ai predetti obblighi e pertanto lo stesso dovrà manlevare e tenere indenne la Società Appaltante in relazione alle conseguenze derivanti dalla loro violazione.

È fatto divieto di impiegare nella esecuzione dell'affidamento soggetti diversi dai dipendenti dell'Appaltatore o soggetti la cui posizione non sia in regola con gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di ogni altro genere. L'inosservanza della presente disposizione comporta la denuncia presso le competenti autorità e, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, la risoluzione del Contratto.

La Società Appaltante si riserva di procedere, in ogni momento e, in ogni caso, in sede di pagamento del corrispettivo, alla verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore nonché delle eventuali ditte subappaltatrici e/o ausiliarie e per eventuali lavoratori in somministrazione o in distacco.

I pagamenti saranno vincolati alla regolarità contributiva dell'Appaltatore e saranno sospesi sino a che non sia stata sanata l'inadempienza senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna eccezione nonché richiesta di qualsivoglia risarcimento o indennizzo per il mancato pagamento né la maturazione di interessi o altro.

L'Appaltatore si obbliga a svolgere, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del c.c., l'attività oggetto del Contratto d'Appalto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi contenuti nel D. Lgs. 231/2001 ss.mm.ii..

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Società Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, fermo il diritto della Società Appaltante di avvalersi della risoluzione di diritto del Contratto d'Appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c..